



Unione Sindacale Italiana Finanziari

Segreteria Generale



AL COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA
VI Reparto - Affari Giuridici e Legislativi - Ufficio Relazioni con
Organismi di Rappresentanza e Associazioni Sindacali -
Sezione Relazioni Sindacali

OGGETTO: Decreto Legge 28 gennaio 2019 convertito con modificazioni nella L. 28 marzo 2019, n. 26 (in G.U. 29/03/2019, n. 75) e circolare n. 219 del 9 novembre 2022 del Consiglio di Amministrazione dell'INPS avente come oggetto *“Istituzione di nuova prestazione in favore degli iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali (Anticipazione ordinaria del TFS/TFR) ai sensi dell’art. 1, punto 1, lettera f) del Decreto del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 463/1998 e relativo “Regolamento per l’erogazione di Anticipazioni ordinarie del TFS/TFR agli iscritti alla Gestione unitaria delle Prestazioni Creditizie e sociali”.*

La scrivente Associazione Professionale a Carattere Sindacale tra Militari (A.P.C.S.M.) è destinataria di numerose segnalazioni da parte dei propri iscritti in merito alla criticità relativa alla richiesta di **anticipo del trattamento di fine servizio (TFS)**.

In particolare, è stata segnalata l'eccessiva ed ingiustificata tempistica che intercorre tra la data di richiesta del militare e quella di effettiva erogazione dell'importo "anticipato".

Tale problematica sarebbe riconducibile alla **certificazione del credito** che, non essendo rilasciata in tempi brevi, porta ad un ritardo eccessivo nella conclusione del procedimento amministrativo in argomento.

La ricaduta di tale lungaggine, in termini finanziari e non solo, è assolutamente negativa, in quanto chi richiede di accedere a tale istituto, pur conscio dell'onerosità dell'operazione, confida in tempi celeri per poter fronteggiare, in tempi accettabili, le proprie esigenze anche di natura economica.

Inoltre, come noto, il Corpo della Guardia di Finanza e l'istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) hanno da tempo sottoscritto un protocollo d'intesa per lo svolgimento di attività di collaborazione e la costituzione del **“Polo Nazionale della Guardia di Finanza”**, determinazione n. 66 del 28 giugno 2019.

In tale ambito, al fine di *“analizzare eventuali criticità nell’attuazione operativa degli impegni assunti dalle Parti e per proporre soluzioni idonee alla efficiente gestione della collaborazione e dei connessi flussi di informazioni”*, è stato istituito

il **Comitato Tecnico**, costituito dal Direttore Regionale INPS Lazio, dal Direttore della Direzione Provinciale INPS di Viterbo, dal Comandante del CIAN e da due rappresentanti di ciascuna parte con competenze informatiche e amministrative necessarie per la conduzione dei rapporti di collaborazione.

Per quanto sopra, questa A.P.C.S.M. chiede che la problematica in argomento venga segnalata, con cortese urgenza, al preposto Comitato Tecnico, verificando, tra l'altro, il rispetto degli impegni assunti dall'INPS con la citata Deliberazione n. 66.

Nel restare a disposizione per qualsiasi confronto circa la tematica in argomento, porgiamo distinti saluti.

Roma 29 maggio 2023

IL SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO PISCOZZO
